



**DESTINAZIONE TURISTICA
BOLOGNA METROPOLITANA**

PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE 2018

(EX ART. 16 L.R. N. 4/2016)

AVVISO PUBBLICO

PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE 2018

(L.R. n. 4/2016, art. 16)

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione ai cofinanziamenti regionali relativi ad Iniziative di promozione turistica di interesse locale

Ai fini della progettazione delle attività, il quadro di riferimento programmatico è costituito dalle Linee guida regionali 2018-2020 relative ad “Interventi per la valorizzazione e la promo-commercializzazione turistica” previste dall'art. 5 della L.R. n. 4/2016, dalle Linee di indirizzo pluriennali della Destinazione turistica Bologna metropolitana approvate con atto di Consiglio metropolitano n. 35 del 12/07/2017.

La progettazione deve inoltre essere coerente con il Programma annuale di promo-commercializzazione della Destinazione turistica 2018.

Nel percorso di riorganizzazione turistica della Regione Emilia-Romagna è stata avviata una riflessione sul ruolo e l'importanza strategica degli uffici turistici ed è infatti in corso lo studio di una loro riforma che avrà l'obiettivo di elevare gli standard di servizio, uniformare le realtà della Destinazione, elaborare un protocollo a cui attenersi su procedure e servizi collaterali coesistenti con la funzione pubblica.

In attesa che questa attività si concretizzi, si ritiene necessario continuare a dare attuazione alla attuale normativa regionale in materia di standard minimi e standard di qualità dei servizi di informazione turistica, al fine di migliorare la situazione complessiva degli uffici turistici riconosciuti nel territorio, dal momento che questi servizi sono chiamati a svolgere una funzione fondamentale di accoglienza degli ospiti alla ricerca delle migliori modalità di accesso alla nostra offerta turistica.

Gli interventi in quest'ambito saranno, dunque, finalizzati ad assicurare a tutti gli uffici IAT e UIT già riconosciuti il sostegno all'attuazione della normativa regionale per il mantenimento degli standard di qualità previsti e/o per il miglioramento dei servizi resi.

I progetti di promozione turistica di interesse locale devono favorire e supportare:

- a) l'integrazione con le azioni di promozione turistica programmate dalla Destinazione turistica;
- b) la qualificazione dell'offerta turistica in un assetto organico di sistema territoriale;
- c) lo sviluppo di attività innovative di carattere promozionale, volte a rilanciare e rafforzare l'immagine del territorio attraverso le specificità e le eccellenze;
- d) il concorso al rafforzamento dell'identità territoriale della Destinazione turistica Bologna metropolitana.

Rappresentano obiettivi di base, da perseguire in entrambi gli ambiti di intervento:

- 1) l'aumento delle presenze turistiche sul territorio e della permanenza media
- 2) la stagionalizzazione dei flussi turistici,
- 3) la complementarietà — da parte degli Enti locali — delle azioni di promo-commercializzazione realizzate da imprese del comparto turistico.

Il Programma Turistico di Promozione Locale per l'anno 2018 comprende interventi che si realizzano nell'arco dell'esercizio di riferimento, cioè tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2018.

Art. 1. AMBITO DI INTERVENTO DEI PROGETTI CANDIDATI

Gli ambiti di attività del PTPL sono rappresentati da:

FILONE I - Servizi turistici di base dei Comuni: comprendono sia interventi di qualificazione dei servizi di informazione e accoglienza al turista, sia interventi di animazione ed intrattenimento turistico;

FILONE II - Promozione turistica di interesse locale: rientrano in questo ambito i progetti di promozione dell'immagine, delle peculiarità e della qualità dei prodotti turistici locali nel territorio di

riferimento.

Art. 2. SOGGETTI BENEFICIARI

2.1. Servizi Turistici di base dei Comuni

La Destinazione turistica Bologna metropolitana inserisce nel P.T.P.L il contributo relativo al fabbisogno finanziario necessario al mantenimento dei servizi di informazione turistica attivi nel territorio metropolitano.

Attualmente sul territorio sono presenti: 2 IAT-R (Bologna), 6 IAT (Imola, 2 Lizzano in Belvedere, Monghidoro, Alto Reno Terme – loc. Porretta Terme, Zola Predosa.) e 6 UIT (Borgo Tossignano, Castel Guelfo di Bologna, Camugnano, Castel San Pietro Terme, Alto Reno Terme loc.Granaglione, Sasso Marconi).

I soggetti beneficiari dei cofinanziamenti sono i Comuni e/o Unioni del territorio metropolitano che gestiscono i servizi di informazione turistica.

Le domande per l'ammissione al cofinanziamento regionale possono essere presentate dai Comuni e/o Unioni i cui uffici siano in possesso degli standard riportati nella Delibera della Giunta Regionale n. 956/2005 s.m. o che hanno presentato alla Città metropolitana di Bologna domanda di riconoscimento della qualifica di Ufficio di informazione turistica (UIT) o di Ufficio di informazione ed accoglienza turistica (IAT e IAT-R) nei termini stabiliti dalla Delibera sopra citata.

Tali soggetti nel presentare domanda di finanziamento relativamente all'ambito di attività descritto, dovranno indicare le azioni che intendono svolgere nel 2018, corredate di un preventivo di spese ammesse così come previste dalla normativa vigente.

2.2. Iniziative di promozione turistica di interesse locale

I progetti possono essere presentati da:

- I Comuni, le Unioni di Comuni e loro società e organismi operativi: tale disposizione deve intendersi nel senso che il Comune può scegliere di presentare domanda di finanziamento in proprio oppure, e dunque in via alternativa, delegare proprie società o organismi operativi.
- Gli enti pubblici, le Società d'Area, le Pro Loco, i Gruppi di Azione Locale (GAL), le Strade dei vini e dei sapori, le Associazioni di imprese e le Associazioni di volontariato;
- I Comuni congiuntamente tra loro, le Unioni di Comuni e le Società d'Area e le strutture provinciali dell'UNPLI, congiuntamente (per progetti di scala sovracomunale)
- La Città metropolitana di Bologna in veste di Destinazione turistica Bologna metropolitana, di concerto coi Comuni interessati, per progetti di scala sovracomunale

I soggetti sopraindicati nel presentare domanda di finanziamento dovranno indicare le caratteristiche del progetto, ovvero una descrizione contenente gli obiettivi, gli strumenti per perseguire gli obiettivi e le azioni nelle quali si articola il progetto, nonché le modalità per il riscontro dei risultati, così come previsto dallo schema di domanda.

Gli Enti privati, così come individuati dall'art. 6, comma 2, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122, dovranno inoltre presentare autocertificazione inerente i requisiti previsti in materia di assegnazione di contributi pubblici. (associazioni)

3. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

3.1. Progetti di gestione degli Uffici IAT e UIT

Per tale ambito d'intervento, la domanda dovrà essere presentata utilizzando lo schema di domanda **Modello D1**, comprendente anche la definizione del budget delle attività ed il piano finanziario.

3.2. Progetti di promozione turistica locale

Per tale ambito d'intervento, la domanda dovrà essere presentata utilizzando lo schema di domanda **Modello D2**, che comprende anche la definizione del budget ed il piano finanziario.

Nel caso in cui il progetto sia rivolto a mercati stranieri occorre dettagliare accuratamente le azioni che si intendono realizzare all'estero. Tale progetto dovrà essere sottoposto, da parte della Destinazione, alla preventiva approvazione di APT Servizi.

4. AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI

4.1. Filone I: Progetti di accoglienza, animazione e intrattenimento turistico

Ai fini dell'ammissione a contributo si specificano:

Spese ammissibili

- spese di personale addetto al front-office e al back-office;
- spese di formazione professionale e aggiornamento degli addetti;
- spese di gestione, quali affitto di immobili, riscaldamento locali, pulizie, utenze telefoniche ed elettriche, spese di cancelleria e postali, spese per assistenza, sussidi audio-visivi ed informatici;
- spese relative alla realizzazione e stampa di materiale informativo di accoglienza per il front office in coerenza con le indicazioni della Destinazione turistica;
- abbonamenti a uno o più quotidiani contenenti le edizioni locali (solo per gli uffici IAT – IAT R);
- spese per sperimentazioni di servizi innovativi a servizio del turista e in coerenza con le indicazioni della Destinazione turistica.

Spese non ammissibili

- spese relative ad acquisto di immobili, attrezzature di servizio, arredi, materiali di consumo (escluse le spese di cancelleria);
- spese di manutenzione dei locali e degli impianti e comunque interventi di ristrutturazione dell'immobile;
- spese di personale per la partecipazione a manifestazioni fieristiche e promozionali in genere (che devono essere inserite fra le azioni di promozione turistica);
- spese varie non esplicitate (ad esempio la voce generica "utenze" non dettagliata).

4.2. Filone II: Progetti di promozione turistica locale

In questo ambito di attività rientrano i progetti finalizzati alla promozione dell'immagine, delle peculiarità e delle caratteristiche di qualità dei servizi e dei prodotti turistici locali presenti nel territorio. Le iniziative devono essere articolate in progetti organici, coerenti con gli obiettivi della programmazione turistica regionale e della Destinazione turistica Bologna metropolitana.

I progetti presentati utilizzando il modulo indicato sopra e Allegato 2 del presente bando, devono evidenziare:

- i soggetti coinvolti;
- la descrizione del progetto;
- gli obiettivi da perseguire;
- le azioni programmate;
- target e segmenti della domanda;

- i mercati di intervento;
- i criteri e le modalità di riscontro dei risultati;
- un progetto con un budget complessivo minimo pari o superiore ad € 5.000,00.

Ai fini dell'ammissione a contributo si specificano:

Spese ammissibili:

- spese per la realizzazione di eventi di richiamo turistico;
- spese per azioni di promozione. Si intende privilegiare in questo ambito le azioni di visual e social media marketing, con particolare riferimento ai social network, che si dovranno sviluppare in coerenza con le linee comunicative della Destinazione turistica. Per quanto riguarda i siti informatici si devono favorire l'implementazione e lo sviluppo di azioni coerenti con i contenuti delle quattro redazioni locali presenti sul territorio metropolitano. Si continuerà a supportare in via residuale la promozione tradizionale e la produzione di materiale promozionale di base, anche in lingua, necessario a soddisfare le specifiche esigenze degli operatori del territorio. Per le stampe di materiali dovrà essere specificata la tipologia di materiale, quantitativi, eventuali edizioni in lingua straniera, target di riferimento e canali di distribuzione. Tali attività devono necessariamente essere coordinate con la Destinazione turistica;
- partecipazione a fiere, organizzazione di press tour ed educational tour, serate promozionali, workshop, e altre attività similari. Laddove tali azioni siano organizzate di propria iniziativa e non rientrino nel piano di attività della Destinazione e/o Apt Servizi, devono essere specificamente motivate;
- realizzazioni e integrazioni di applicazioni per smartphone e tablet, che prevedano un piano di aggiornamento, ottimizzazione dei siti per la fruibilità da smartphone, ciò in coerenza con le indicazioni della Destinazione turistica;
- ideazione, realizzazione e promozione di itinerari tematici in coerenza con le indicazioni della Destinazione turistica.

Spese non ammissibili

- spese generali non specificate e di personale di ruolo;
- implementazione di siti internet istituzionali dei soggetti richiedenti il contributo;
- iniziative volte alla commercializzazione;
- Iva sostenuta da soggetti privati o comunque qualora rappresenti in costo per il soggetto beneficiario.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

5.1. Servizi turistici di base dei Comuni.

Gli interventi proposti sono valutati, sulla base della documentazione presentata, in relazione ai seguenti parametri:

- rispondenza dei servizi progettati in offerta rispetto agli standard regionali previsti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 956 del 20.06.2005;
- attività di informazione gestita: numero di richieste di informazioni evase (riferite all'ultima rilevazione disponibile) in rapporto al numero di addetti. Ai fini della

valutazione la presenza del parametro verrà riconosciuta agli uffici che avranno un valore superiore o uguale a quello calcolato fatta la media sui dati indicati dagli uffici;

- presenza di un programma continuativo di formazione e aggiornamento;
- progetti che prevedono la creazione e/o consolidamento di una rete territoriale degli uffici di informazione e accoglienza turistica;
- coerenza della richiesta di contributo rispetto al progetto di gestione e di sviluppo.

5.2. Iniziative di promozione turistica di interesse locale

I progetti di iniziative di promozione turistica di interesse locale sono valutati, sulla base della documentazione presentata, in relazione ai seguenti parametri:

La valutazione dei progetti si baserà sia sui seguenti parametri:

- prevederanno il rafforzamento delle azioni di promo-commercializzazione sostenute da imprese del comparto turistico sulla base del Programma annuale di promo-commercializzazione della Destinazione turistica 2018.
- i progetti presentati da aggregazioni di Comuni.
- coerenza con gli obiettivi delle Linee di indirizzo pluriennali della Destinazione turistica Bologna metropolitana;
- qualità ed efficacia del progetto dal punto di vista della ricaduta turistica;
- coerenza interna fra gli obiettivi, i mercati, le azioni ed i costi;
- valorizzazione e promozione di elementi identitari forti in grado di innalzare la capacità di attrazione dei territori ed innescare processi di qualificazione e rivitalizzazione del territorio;
- progetti con caratteristiche di integrazione e diversificazione di prodotti e servizi inerenti a settori economici diversi (ad esempio: agricoltura, artigianato, politiche pubbliche, trasporti, valorizzazioni di aree);

Ai fini della definizione della graduatoria dei progetti, verranno considerati prioritari i progetti che prevedono il rafforzamento delle azioni di promo-commercializzazione sostenute da imprese del comparto turistico, nonché i progetti presentati da aggregazioni di Comuni.

6. ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Conclusa la fase di verifica amministrativa delle domande presentate, il Comitato di Indirizzo della Destinazione turistica Bologna metropolitana, a seguito della concertazione con la Cabina di Regia, formula la proposta di graduatoria delle domande ammissibili. Tale organo opererà secondo la modalità della concertazione, tenendo conto degli ambiti territoriali di riferimento (Unioni/Circondario).

La graduatoria così definita verrà approvata con atto monocratico del Sindaco della Città metropolitana di Bologna e trasmessa alla Regione Emilia - Romagna.

6.1 Filone I: Progetti di accoglienza, animazione e intrattenimento turistico

I progetti saranno valutati in fascia alta, media, bassa:

- Fascia alta: rispondenza ad almeno n. 3 parametri su 5;
- Fascia media: rispondenza ad almeno 2 parametri su 5;
- Fascia bassa: rispondenza ad almeno 1 parametri su 5;

6.2. Filone II: Iniziative turistiche di promozione di interesse locale

I progetti saranno valutati in fascia alta, media, bassa o non ammissibili:

- Fascia alta: rispondenza ad almeno n. 6 parametri su 7 di cui almeno 1 a carattere prioritario;
- Fascia media: rispondenza ad almeno 5 parametri su 7 di cui almeno 1 a carattere prioritario ;
- Fascia bassa: rispondenza ad almeno 3 parametri su 7;
- Non ammissibili: rispondenza ad un numero di parametri inferiore a tre.

Per entrambi i filoni l'assegnazione dei contributi avverrà in percentuale variabile secondo la collocazione del progetto nelle griglie di valutazione di cui sopra e fino al concorso dell'ammontare complessivo delle risorse assegnate con atto regionale. La misura percentuale, differenziata per fasce, sarà stabilita, in sede di concertazione, dagli organi della Destinazione turistica, in considerazione delle risorse regionali assegnate al PTPL per l'anno di riferimento.

Per i soggetti non pubblici, in relazione all'applicazione del regime "de minimis" di cui al Regolamento comunitario n. 1998/2006 (da aggiornare) tenuto anche conto del parere già espresso dalla Regione Emilia Romagna Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche Prot. n°19749 del 4/9/2002, si precisa che i contributi eventualmente erogati a finanziamento dei progetti presentati e ammessi non sono soggetti all'applicazione del regime "de minimis".

Ciò in considerazione del fatto che:

- le iniziative di promozione turistica locale e di valorizzazione turistica locale di per sé collegate a territori limitati, anche quando attuate da soggetti terzi rispetto alla pubblica amministrazione sono da ascrivere nel novero delle modalità con cui la Provincia attraverso procedura di evidenza pubblica persegue le finalità normativamente previste di promozione turistica locale;

- le iniziative soggette a contributo non possono tassativamente comprendere azioni di commercializzazione e dunque non sussistono elementi lesivi della concorrenza tra imprese

Gli Enti privati, così come individuati dall'art. 6, comma 2, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122, dovranno inoltre presentare autocertificazione inerente i requisiti previsti in materia di assegnazione di contributi pubblici.

7. Motivi di non ammissibilità formale della domanda

Non sono ammessi i progetti presentati da soggetti diversi da quelli previsti ovvero attraverso domanda presentata fuori termine o non conforme alle modalità stabilite con il presente bando, o in caso di mancato invio delle integrazioni documentali nei termini richiesti in fase di istruttoria. Inoltre, verranno escluse i progetti degli enti privati che non abbiano reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito a quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010,

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere trasmessa, per gli enti pubblici, via PEC e sottoscritta con firma digitale da un rappresentante dell'ente. Per tutti gli altri soggetti la domanda dovrà essere redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Le domande dovranno essere redatte secondo l'apposita modulistica allegata al presente bando, inviandole per conoscenza all'ambito territoriale di riferimento (Unione/Circondario) del soggetto pubblico o privato che presenta istanza .

Il testo del presente atto e i moduli allegati sono reperibili sul sito Internet della Città Metropolitana di Bologna (www.cittametropolitana.bo.it/) alla voce "Albo Pretorio – Bandi, atti e avvisi diversi", oltre che nella sezione tematica Turismo (www.cittametropolitana.bo.it/turismo/).

Le domande di contributo vanno redatte sulla base dell'apposita modulistica (Modelli D1 e D2)

allegata al presente bando e devono essere inviate alla Città Metropolitana **entro e non oltre il 3 novembre 2017** mediante le seguenti modalità:

ENTI PUBBLICI

· **tramite posta elettronica certificata, con firma digitale della domanda, all'indirizzo di posta elettronica certificata: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it**

SOGGETTI PRIVATI

· **tramite posta elettronica certificata, con firma digitale della domanda, all'indirizzo di posta elettronica certificata: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it**

· **per fax al numero 051 6598760**

In tal caso, alla domanda deve essere allegata copia fotostatica leggibile di un documento di identità in corso di validità.

· **per posta: entro lo stesso giorno di scadenza, tramite raccomandata con avviso di ricevimento**, indirizzata al Dirigente dell'Area Sviluppo Economico della Città Metropolitana di Bologna, Via Benedetto XVI n. 3 – 40126 Bologna.

Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica leggibile di un documento di identità in corso di validità.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante;

· **direttamente al Servizio Archivio e Protocollo Generale della Città Metropolitana di Bologna** – Via Zamboni, 13, Bologna (orario ufficio: da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 13.00; lunedì e giovedì anche dalle ore 15.30 alle 17.00): fa fede il timbro e la data apposta a cura dell'Ufficio.

Qualora la domanda sia presentata al Servizio Archivio e Protocollo Generale può essere sottoscritta in presenza dell'incaricato dell'Ufficio, diversamente sarà necessario allegare alla domanda copia fotostatica leggibile di un documento di identità valido.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nell'invio della domanda o dei documenti spediti.

9. Modifiche al progetto

Entro e non oltre il 31/07/18 è possibile inoltrare eventuali richieste di modifica al progetto, da trasmettere alla Città metropolitana di Bologna con le stesse modalità previste per la presentazione dei progetti.

Le richieste di modifica dovranno essere dettagliatamente motivate e corredate di nuovo piano finanziario.

Si intendono modifiche al progetto la soppressione, la variazione sostanziale o la sostituzione di una o più macro-azioni del progetto stesso.

Le modifiche non devono comportare variazioni tali da snaturare e/o modificare sostanzialmente il progetto di previsione; in fase di rendicontazione, le attività realizzate dovranno infatti conservare caratteristiche di coerenza ed inerenza col progetto che il beneficiario ha presentato, con particolare riferimento al piano finanziario approvato.

In ogni caso, non sono ammesse richieste di modifica al progetto che comportino una riduzione superiore al 30% dell'importo del progetto approvato.

10. RENDICONTAZIONE

La rendicontazione dovrà pervenire utilizzando la specifica modulistica reperibile sul sito internet della Città metropolitana entro il termine del 15 febbraio 2019.

11 REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato verrà revocato nei seguenti casi:

- mancata trasmissione entro i termini della rendicontazione di cui al punto 10;
- modifiche apportate a macroazioni del progetto senza previa richiesta di variante di cui al punto 9;
- l'intervento complessivamente realizzato non conforme al progetto presentato.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

L'Area Sviluppo economico della Città Metropolitana di Bologna garantisce ai soggetti destinatari del bando un'adeguata informazione e assistenza durante le fasi di elaborazione delle proposte che si intendono presentare per il finanziamento. Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Marina Falcioni: tel. 051 6598527 - fax 051 6598760, e-mail: marina.falcioni@cittametropolitana.bo.it.

Titolare del trattamento dei dati personali forniti in occasione del presente avviso pubblico è la Città Metropolitana di Bologna, con sede in Bologna, Via Zamboni 13 e il Responsabile del trattamento di tali dati è la Dirigente dell'Area Sviluppo Dott.ssa Giovanna Trombetti. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione della Città Metropolitana verrà in possesso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs 196/03 e successive modificazioni

Il Servizio competente per il presente procedimento di concessione dei contributi è l'Area Sviluppo Economico della Città metropolitana di Bologna - Servizio Destinazione Turistica Bologna metropolitana - Via Benedetto XIV, 3 in Bologna, presso i cui uffici è possibile prendere visione degli atti (stanza n. 7, 3° piano).

Il procedimento ha inizio il primo giorno successivo al termine di scadenza di presentazione della domanda e terminerà entro il 4 marzo 2018 con l'approvazione della graduatoria degli interventi.

La concessione avverrà successivamente all'approvazione dell'atto regionale di assegnazione delle risorse. L'esito del procedimento sarà comunicato per iscritto a cura del Servizio.

Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90, qualora l'amministrazione si renda inadempiente al dovere di provvedere sul procedimento avviato potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, quale Autorità Giudiziaria competente, con le modalità ed entro i termini previsti dall'art. 2, comma 8 della L. 241/90.

Contatti: per informazioni è possibile rivolgersi a:

Marina Falcioni : Responsabile del procedimento. Tel. 051 6598527 - Fax 051 6598760, e-mail: marina.falcioni@cittametropolitana.bo.it nei seguenti orari: lunedì e giovedì dalle ore 08,30 alle ore 17,00, nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 08,30 alle ore 13,30.

Manuela Malaguti: Tel. 051 6598764, e-mail: manuela.malaguti@cittametropolitana.bo.it, nei seguenti orari: lunedì e giovedì dalle ore 09.00 alle ore 18.00, nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 15.00.

La Dirigente dell'Area Sviluppo Economico
Giovanna Trombetti
Bologna, 11 ottobre 2017